

ALLEGATO 1 – Scheda informativa

Corso di dottorato in “Design delle identità. Metodologie, azioni e strumenti per la rigenerazione delle comunità e dei territori” – Ciclo XL, a.a. 2024-2025

Durata	3 anni
Posti	3
<i>Di cui</i>	
Con borse finanziate su fondi a valere sul D.M. 630/2024 con attivazione subordinata al perfezionamento della convenzione relativa al cofinanziamento da parte delle imprese	n. 1 Periodo presso l'impresa: Margaritelli S.p.A. - 15 mesi Soggiorno estero obbligatorio - 6 mesi n. 1 Periodo presso l'impresa: Direzione Regionale Musei Umbria: 15 mesi Soggiorno estero obbligatorio - 6 mesi
Senza borsa	n. 1 (eventuale)
Progetto di ricerca	SI
Coordinatore	Prof. Marco Tortoioli Ricci
Descrizione delle tematiche del dottorato di ricerca	<p>Il corso di dottorato in “Design delle identità. Metodologie, azioni e strumenti per la rigenerazione delle comunità e dei territori.” risponde all’attuale esigenza di sviluppo della ricerca nei settori scientifici del design applicato alla rigenerazione di comunità e territori, inteso come strumento di riattivazione e ripensamento: un’area in cui è necessario integrare saperi complessi e formulare tematiche di indagine multidisciplinari e multisettoriali.</p> <p>Le transizioni che la società contemporanea si trova ad affrontare (ambientali, geopolitiche, sociali, economiche, di genere) hanno prodotto cambiamenti che le tradizionali forme istituzionali di governo faticano a interpretare, con particolare riferimento a tutti quei mutamenti repentini e inaspettati che mettono alla prova la capacità delle comunità di riconoscersi e reagire.</p> <p>L’arte contemporanea e il design attingono a piene mani dalle emergenze di società e ambiente, impiegando la pratica artistica come strumento di</p>



	<p>riflessione critica e proponendo dinamiche che favoriscano nuove visioni e relazioni nel coinvolgimento dei pubblici.</p> <p>In tal senso, il designer assume il ruolo di attore in grado di attivare forme di progettazione che risultino capaci di valorizzare il complesso sistema di valori intangibili che diventano la base per determinare forme di radicamento culturale, esplorando la funzione critica di soggetto chiamato a riscoprire e definire i reali obiettivi del progetto quando applicato alle comunità, alle economie di sistema e ai territori. Le questioni che il progettista è chiamato a contemperare nel processo progettuale riguardano obiettivi di inclusione, sostenibilità, processi, conoscenza. La figura del designer si muove e opera in un campo di applicazione multidisciplinare e concepisce l'utilità e l'applicazione del progetto in chiave olistica e transdisciplinare. In questo contesto di riferimento il design abbraccia ambiti che vanno dalla ricerca alla definizione metodologica, dalla redazione e lo sviluppo di linguaggi originali che sovrappongono pratica artistica e pensiero sistematico alla ridefinizione di strumenti che affianchino la progettazione classica a quella di tipo generativo e digitale e campi di applicazione multidimensionali. Le tematiche dei progetti di ricerca che il corso di dottorato accoglie e sviluppa abbracciano i seguenti ambiti artistico-scientifici:</p> <ul style="list-style-type: none">- design della comunicazione visiva;- design del prodotto;- design degli ambienti (dal museo alla città).
--	---

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione, senza limiti di età o cittadinanza, coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

Diplomi di secondo livello richiesti per l'ammissione:

DASL01 - Pittura

DASL02 - Scultura

DASL03 - Decorazione

DASL04 - Grafica

DASL05 - Scenografia

DASL06 - Progettazione artistica per l'impresa

DASL07 - Restauro

DASL08 - Nuove tecnologie dell'arte

DASL09 - Comunicazione e valorizzazione del patrimonio artistico contemporaneo

DASL10 - Didattica dell'arte

DADSL01 - Teatro di figura

DADSL02 - Recitazione

DADSL03 - Regia

DASL11 - Cinema, fotografia, audiovisivo

Lauree specialistiche richieste per l'ammissione:

1/S (specialistiche in antropologia culturale ed etnologia)

2/S (specialistiche in archeologia)

3/S (specialistiche in architettura del paesaggio)

4/S (specialistiche in architettura e ingegneria edile)

10/S (specialistiche in conservazione dei beni architettonici e ambientali)

12/S (specialistiche in conservazione e restauro del patrimonio storico-artistico)

17/S (specialistiche in filosofia e storia della scienza)

95/S (specialistiche in storia dell'arte)

103/S (specialistiche in teorie e metodi del disegno industriale)

LMR/02 (Conservazione e restauro dei beni culturali)

Diploma accademico e/o **Diploma di laurea** conseguito in base alle normative previgenti all'applicazione delle leggi di riforma n. 508/1999 e n. 509/1999, equiparato ai diplomi e alle lauree sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si rinvia a quanto disposto dall'art. 3 del bando.

SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di ammissione devono essere presentate improrogabilmente entro **ore 14.00 del 07 settembre 2024**, tramite PEC all'indirizzo abaperugia@pec.it indicando nell'oggetto:

"[Nome-Cognome] Concorso Dottorato XL ciclo A.A. 2024/2025" pena l'esclusione dalla procedura di selezione. Si raccomanda ai candidati di contenere nella misura massima possibile la dimensione

dei documenti allegati alla PEC.

DOCUMENTI E TITOLI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Tutti i documenti allegati alla domanda, qualora redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, devono essere accompagnati da una traduzione ufficiale in una di tali lingue e certificati come conformi all'originale.

Documenti OBBLIGATORI – Art. 4

Da allegare A PENA DI ESCLUSIONE

- a) Certificato di conseguimento del diploma di secondo livello o laurea magistrale (o titoli equivalenti conseguiti in Italia e all'estero), con gli esami sostenuti e relativi voti e crediti **oppure** Dichiarazione sostitutiva della CERTIFICAZIONE DEL TITOLO DI STUDIO (Art. 46 - lettera l, m, n - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). I diplomandi o laureandi dovranno inviare un certificato di iscrizione al posto del certificato di conseguimento. La documentazione è valida se redatta in lingua italiana o inglese.
- b) Copia della tesi di laurea e relativo abstract (massimo 2000 caratteri spazi inclusi).
- c) Curriculum vitae et studiorum, datato e firmato, con descrizione di eventuali esperienze professionali e altri titoli posseduti dal candidato.
- d) Progetto di ricerca (secondo il Modello 1 – pubblicato insieme al bando).
- e) Copia della carta d'identità **oppure** copia del passaporto (obbligatoria per i candidati stranieri).
- f) Ricevuta versamento tassa d'iscrizione.
- g) Dichiarazione sostitutiva di notorietà (secondo il Modello 2 – pubblicato insieme al bando).

Documenti FACOLTATIVI – Art. 4

- h) Portfolio artistico (*massimo 10 cartelle*).
- i) Pubblicazioni (*massimo 3*).

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o presso altre istituzioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso. Ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Per la valutazione, tesa ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca e la sua preparazione di base ai fini dello svolgimento del programma del corso, la Commissione dispone di 60 punti di cui 30 per la valutazione dei titoli, e 30 per il colloquio.

Il punteggio minimo dei titoli per l'accesso al colloquio è pari a 9/30.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a 21/30.

Il colloquio sarà svolto in **presenza** presso la sede dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" in Piazza San Francesco al Prato, 5 – Perugia (PG).

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 30/60.

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo accademico/universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze artistico-professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche.

Criteria per la valutazione dei titoli

I punteggi per la valutazione dei titoli, a cui è riservato un punteggio massimo di 30 punti, sono attribuiti come di seguito descritto.

Percorso formativo accademico/universitario, fino ad un massimo di 14 punti, riconoscendo:
al voto di diploma/laurea fino ad un massimo di 9 punti, come di seguito attribuiti:

- Voto 110/110 e Lode: punti 9;

- Voti 110/110: punti 8;
- Voti da 105/110 a 109/110: punti 6;
- Voti da 100/110 a 104/110: punti 4;
- Voti da 90/110 a 99/110: punti 2;
- Voto inferiore a 90/110: punti 0.

Esclusivamente per i candidati che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione dopo la scadenza del bando, per i quali non è possibile valutare il voto di laurea, sarà valutata la media ponderata degli esami sostenuti, riconoscendo fino ad un massimo di 9 punti, secondo lo schema di seguito riportato:

- media pari a 30: punti 9;
- media pari a 29: punti 8;
- media pari a 28: punti 6;
- media compresa fra 26 e 27: punti 4;
- media compresa fra 24 e 25: punti 2;
- media inferiore a 24: punti 0.

Alla tesi di diploma/laurea, fino a un massimo di 5 punti per tesi di diploma/laurea attinente, riconoscendo:

- alla tesi di diploma/laurea di ottima qualità, sotto il profilo dello spessore artistico-scientifico, 5 punti;
- alla tesi di diploma/laurea di buona qualità, sotto il profilo dello spessore artistico-scientifico, 3 punti;
- alla tesi di diploma/laurea di sufficiente qualità, sotto il profilo dello spessore artistico-scientifico, 1 punto.

Per i candidati che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione dopo la scadenza del bando, la tesi di diploma/laurea verrà valutata secondo i criteri di cui sopra, soltanto se prodotta in versione definitiva con la firma del relatore.

Ulteriori percorsi formativi ed esperienze artistico-professionali e di ricerca, fino a un massimo di 8 punti per ulteriori percorsi formativi ed esperienze artistico-professionali e di ricerca attinenti, riconoscendo:

- per ogni esperienza artistico-professionale attinente nell'ambito della ricerca scientifica (assegno di ricerca, borse di studio per progetti di ricerca, contratto di ricerca ecc.): punti 4;
- per ogni altra esperienza attinente nell'ambito della ricerca artistica e/o scientifica e della didattica (collaborazione di ricerca, cultore della materia e/o tutor di insegnamenti accademici/universitari, partecipazione a congressi ecc.): punti 2;

- per ogni percorso formativo attinente (master di II livello, specializzazione, corsi di formazione ecc.): punti 2;
- per ogni altra esperienza formativa attinente (abilitazione professionale, certificazioni professionali ecc.): punti 1.

Pubblicazioni fino a un massimo di 8 punti per pubblicazioni attinenti, riconoscendo:

- ad ogni pubblicazione di ottima qualità, sotto il profilo dello spessore artistico-scientifico e della rilevanza editoriale, 3 punti;
- ad ogni pubblicazione di buona qualità, sotto il profilo dello spessore artistico-scientifico e della rilevanza editoriale, 2 punti;
- ad ogni pubblicazione di sufficiente qualità, sotto il profilo dello spessore artistico-scientifico e della rilevanza editoriale, 1 punto.

La valutazione complessiva dei titoli, espressa in trentesimi, è accompagnata da un giudizio motivato.

Criteria per la valutazione del colloquio

Il colloquio verterà su domande poste ai candidati aventi come argomento la discussione dei titoli, della proposta di progetto di ricerca e delle tematiche in cui si articola il dottorato.

Si prescrive, in tal senso, l'elaborazione da parte del candidato di una proposta di progetto di ricerca da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, che il candidato procederà ad illustrare nel corso del colloquio.

Il colloquio sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi artistico-scientifici del candidato.

Il colloquio può, a scelta del candidato, essere sostenuto in lingua inglese.

Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Saranno a tal fine predisposti brani in lingua inglese da leggere e tradurre.

Il punteggio relativo al colloquio, il cui valore massimo è di 30 punti sarà attribuito in funzione di: conoscenza della materia; chiarezza espositiva; attitudine alla ricerca, disponibilità a svolgere esperienze all'estero e interessi scientifici del candidato. In particolare, i punteggi saranno attribuiti sulla base della seguente graduazione valutativa complessiva, per effetto dell'applicazione dei criteri di cui sopra e che qui di seguito si elencano.

- 30/30: profitto ottimo;
- 29/30: profitto quasi ottimo;

- 28/30: profitto più che distinto;
- 27/30: profitto distinto;
- 26/30: profitto quasi distinto;
- 25/30: profitto più che buono;
- 24/30: profitto buono;
- 23/30: profitto quasi buono;
- 22/30: profitto più che sufficiente;
- 21/30: profitto sufficiente;
- 20/30: profitto insufficiente;
- 19/30: profitto gravemente insufficiente;
- 18/30: profitto scarso;
- 17/30: profitto gravemente scarso;
- 16/30: profitto carente;
- 15/30: profitto gravemente carente.

Diario colloquio

In data 26 agosto 2024 verrà pubblicato nel sito web dell'Accademia all'indirizzo <https://www.abaperugia.com/category/bandi-e-concorsi/> e all'albo pretorio dell'Accademia, un **avviso** con cui saranno comunicate le **date e gli orari di convocazione** ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente selezione. **Tale diario ha valore di convocazione formale e non saranno inviate comunicazioni personali in merito.** La mancata presentazione del candidato alle prove selettive equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.